

BARLETTA AL BRIGANTINO SI È TENUTO UN CONVEGNO DELLA DANTE ALIGHIERI

Cultura e cinema fucina di felicità

Cinema e cultura. Oltre al gran caldo. Questo il trinomio coniugato nei giorni scorsi nello splendido e accogliente scenario dello Stabilimento balneare «Il Brigantino» di Barletta, dove si è tenuto il secondo incontro dell'iniziativa «Narrazioni per l'estate: immagini, suoni, parole, creatività» organizzata dal Comitato della Società Dante Alighieri di Barletta, in collaborazione con le riviste «La scrittura meridiana», «Narrazioni»; in tale contesto sono stati affrontati i molteplici temi connessi al Cinema Italiano del nuovo millennio.

Dopo lo splendido intervento musicale dei maestri Pino Cava e Pietro Catucci è intervenuta la dott.ssa Maria Nigro, che ha salutato e dato il benvenuto ai gentili ospiti e ai relatori presenti. Il sindaco di Barletta, Pasquale Cascella ha espresso la sua completa adesione alla manifestazione ritenendola di pregevole spessore culturale e adeguata al clima culturale che si respira nella comunità cittadina. Congratulandosi con gli organizzatori ha sottolineato la necessità di consolidare queste azioni che favoriscono l'attuazione di reti culturali all'interno della città e, che a loro volta, aprono spazi e luoghi di confronto e dibattito sulle tematiche attuali che contraddistinguono la nostra società.

Il prof. Giuseppe Lagrasta, Presidente del Comitato della Società Dante Alighieri di Barletta, ha dato il via all'incontro ribadendo che il progetto ha fatto nascere un nuovo circolo letterario artistico e culturale, realizzato nel periodo estivo, con obiettivi finalizzati, da un lato, a far conoscere, il patrimonio artistico, humus saliente dei nostri luoghi e dall'altro, a motivare nel pubblico, una attenta riflessione e conoscenza su quanto intellettuali, artisti e manager culturali operanti sul territorio vanno via via producendo e progettando. «La nostra vita quotidiana è spesso condizionata dal mondo della comunicazione, ha sottolineato Giuseppe Lagrasta - dalle modalità comunicative e dal seducente linguaggio della pubblicità; immersi come siamo nella rete di queste iconografie e cifre simboliche molto sfugge alla maggior parte di noi, coinvolti, come siamo, dal vortice delle emozioni, delle situazioni, delle circostanze, dei fatti, più o meno complessi che siano». Il prof. Vito Santoro, docente dell'Università degli Studi «A. Moro» e direttore della rivista «Narrazioni», ha focalizzato la sua relazione sul momento critico che attraversa il nostro cinema. «Occorre operare sulla qualità della narrazione cinematografica», ha dichiarato Francesco Asselta, consigliere alla Apulia Film Commission.

La prof.ssa Jole Silvia Imbornone, redattrice della Rivista «Narrazioni» ha espresso le motivazioni editoriali sottese al progetto che vede coinvolti giovani ricercatori delle università italiane.

